

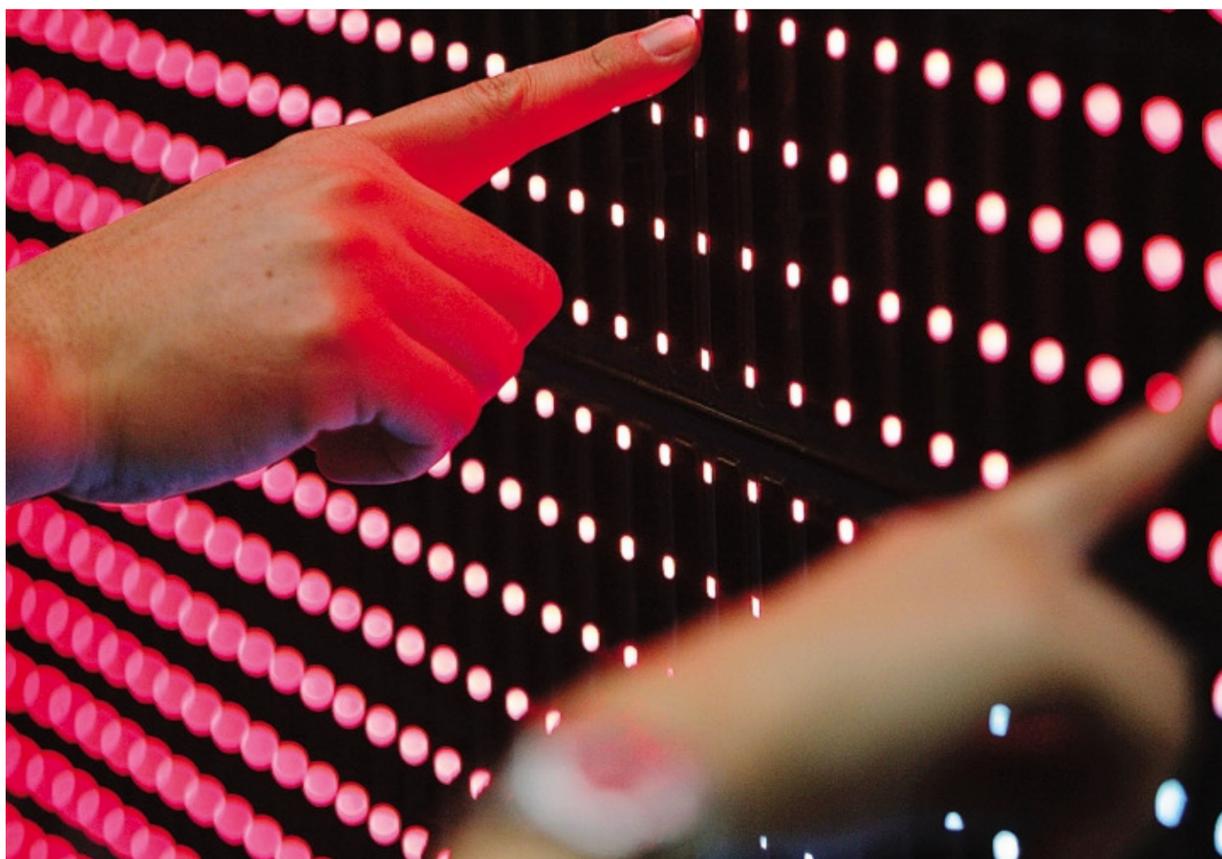
Nuove tecnologie, un progetto per portare i giovani in azienda

L'iniziativa. Promosso da Confartigianato, in due anni coinvolgerà 100 studenti bergamaschi. L'obiettivo è avvicinare il mondo della scuola e formare figure professionali adeguate

È un settore in crescita anche a Bergamo, quello legato all'Ict, dove le imprese si occupano di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. E anche nel comparto artigiano si stanno aprendo interessanti opportunità occupazionali e formative rivolte ai giovani. Per promuovere l'incontro tra scuole professionali e aziende del settore, Confartigianato Imprese Bergamo ha deciso di scendere in campo con il progetto «Wbl 2.0 - Work based learning» cofinanziato dalla Commissione europea a seguito della partecipazione al bando Erasmus + KA2-2016. Il progetto, della durata di due anni, coinvolge 50 formatori, 100 studenti e 100 manager.

«La crisi economica ha avuto anche un forte impatto sul già esistente "gap di competenze" del mercato del lavoro europeo - spiega Valentina Trevaini, componente del comitato di presidenza con delega alla formazione e comunicazione -. Gli imprenditori dell'Ict necessitano invece di nuovi lavoratori con competenze specifiche. Questo progetto punta a creare percorsi di apprendimento per gli studenti del web design e per i manager dei social media, permettendo ai primi di fare esperienza diretta all'interno di aziende d'eccellenza e ai secondi di assicurarsi che la futura forza lavoro sia adeguatamente preparata, migliorando la qualità e l'efficacia dei tirocini che possono essere di grande beneficio per la produttività. Allo stesso tempo si vuole rispondere alla scarsa motivazione degli studenti di formazione professionale che sono a rischio abbandono, fornendo metodi e strumenti di apprendimento che saranno potenziati dalle tecnologie multimediali». Tra i destinatari c'è, quindi, lo stesso sistema di istruzione professionale, che viene supportato nel migliorare e modernizzare gli attuali metodi e le pratiche di organizzazione dell'apprendimento.

«Wbl 2.0», che realizzerà an-



Suole professionali e mondo artigiano più vicini con il progetto «Wbl 2.0», cofinanziato dalla commissione europea

■ Saranno creati percorsi per web designer e manager dei social media

■ Tra le imprese che si raccontano attraverso video, Datamove, Weelgo e T.Italia

che video-testimonianze con cui alcune imprese racconteranno i loro casi di successo e spiegheranno i profili professionali di cui hanno più bisogno, vede il coinvolgimento di una serie di partner internazionali, chiamati a raccontare i casi aziendali nei loro Paesi. E agli eventi che verranno organizzati per mostrare i risultati del progetto saranno invitati enti e scuole professionali bergamasche. Tra le aziende che portano la loro testimonianza, c'è la Datamove di Treviglio, nata nel 2009, che si rivolge alle imprese dei servizi di igiene ambientale, per le quali ha creato una piattaforma di servizi multicanale. «Siamo in grado di proporre un sistema software completo - spiega l'a.d. Gianni Barzaghi - che permette di ottimizzare i processi gestionali interni alle aziende che si

occupano di servizi di igiene ambientale e fornire strumenti potenti per dare visibilità del proprio operato a tutti i livelli, migliorando la trasparenza della gestione verso i clienti, le amministrazioni pubbliche e soprattutto i cittadini».

Weelgo di Lallio, nata nel 2015, si pone come interlocutore unico delle aziende per quanto riguarda le soluzioni Ict, dai sistemi informativi e di comunicazione alle infrastrutture di rete e alle soluzioni wireless, di sicurezza, controllo e gestione. «Si tratta di un mondo stimolante perché in continuo movimento - spiega Alice Zamboni, una dei soci -. Nonostante la forte competitività, in questo campo c'è spazio per sperimentare e creare nuove opportunità. La chiave del successo rimane la stretta collaborazione con le

aziende che mostrano di apprezzare la cura e l'attenzione con cui proponiamo i nostri servizi».

T.Italia di Gorlago, infine, è una divisione della Om Communication e si presenta come partner nella progettazione e gestione dell'innovazione nelle aziende, guidandole nelle scelte più adatte al loro business. «Questa società - spiega il direttore commerciale Davide Meani - è nata dalla sinergia tra più competenze specialistiche per rispondere alle esigenze di informatizzazione e sviluppo tecnologico dei processi aziendali. Affianchiamo le aziende per identificare insieme le aree di intervento allo scopo di migliorare qualità ed efficienza attraverso un processo di innovazione tecnologica ed alfabetizzazione digitale».

I calzolari si reinventano «2.0» E lanciano un marchio di qualità

I calzolari di Confartigianato Imprese Bergamo fanno squadra e danno vita a un gruppo «2.0», a un codice deontologico e a un marchio identificativo, per promuovere la qualità delle riparazioni.

L'antica professione del calzolaio in questi ultimi anni ha infatti scoperto una nuova linfa, trovando nuovi spazi sul mercato. Se negli anni '90 nella nostra provincia si contavano solo una cinquantina di at-

tività - rispetto alle oltre 400 degli anni '70 - oggi le botteghe sono tornate a crescere in modo significativo, arrivando ad essere un centinaio. È il segnale di una ripresa, determinata da un lato dall'inserimento di forze giovani, dall'altro da una reinterpretazione della professione che si è adeguata per rispondere in modo puntuale alle nuove richieste della clientela. Così, accanto alle riparazioni di ogni tipo di calza-

tura con l'utilizzo di tecniche e macchinari sempre più moderni, oggi l'artigiano riesce a intervenire a 360° su tutto il mondo del pellame, dagli accessori all'abbigliamento. E in alcuni casi produce anche scarpe su misura.

Proprio per supportare questa rinnovata vitalità, l'organizzazione di via Torretta ha deciso di creare un gruppo strutturato, che possa guardare al futuro della professione.

L'intento del progetto, che verrà illustrato durante un incontro in programma lunedì alle 15 nella sede di Bergamo, è quello di dare visibilità alla professione e alla professionalità di chi opera nel comparto, organizzando corsi di formazione, seminari ed eventi, e promuovere il made in Italy. Il gruppo avrà rapporti anche a livello nazionale, essendo collegato all'associazione dei calzolari italiani di Confartigianato («Calzolari duepuntozero») nel cui consiglio, tra l'altro, siedono diversi suoi componenti. E prossimamente verrà organizzato a Bergamo un convegno di rilevanza nazionale sulle tematiche della categoria.

Tra i punti centrali dell'iniziativa ci sono poi la stesura e la sottoscrizione di un codice deontologico, contenente le regole comportamentali e professionali a cui attenersi nei rapporti con la clientela e i fornitori. Ma non è tutto, perché collegato a questo percorso ci sarà anche la creazione di un marchio di qualità, che verrà rilasciato agli associati che sottoscriveranno il codice deontologico e che si impegnano nella formazione e nell'aggiornamento professionale. Il marchio sarà lanciato il 22 ottobre, in occasione di uno degli appuntamenti più sentiti e tradizionali della categoria: la Festa di San Crispino, patrono dei calzolari.

A MAGGIO Novità fiscali Ecco gli incontri

Continuano gli incontri gratuiti, promossi da Confartigianato Imprese Bergamo, per spiegare novità e vantaggi del nuovo regime fiscale. I prossimi appuntamenti («Legge di Bilancio 2017: una grande rivoluzione in campo contabile. Cambia la tenuta della contabilità. Hai scelto il regime più conveniente?») sono il 12 maggio a Grumello del Monte (sala consiliare del municipio, piazza Camozzi 1), il 16 maggio a Treviglio (delegazione di via Caravaggio 45/47) e il 23 ad Albino (auditorium comunale, piazza Libertà 1), con inizio alle 20.30. Iscrizioni: www.confartigianatobergamo.it.

RISPARMIO ENERGETICO Comparto elettrico Tre seminari ad hoc

Confartigianato Imprese Bergamo organizza tre seminari gratuiti rivolti al comparto elettrico sulle novità normative e sui benefici fiscali in tema di efficienza energetica. Sarà presentato uno strumento di monitoraggio dei consumi che permette un miglior risparmio energetico. Il primo appuntamento è il 18 maggio, alle 18.30, alla delegazione di Trescore Balneario (via Locatelli 131 a/b). I successivi sono il 24 maggio a Treviglio (via Caravaggio 45/47) e il 14 giugno nella sede di via Torretta a Bergamo, sempre alle 18.30. Info: Sportello Energia (tel. 035.274.217-327-337; e-mail: energia@artigianibg.com).

I CORSI La formazione per gli impiantisti

Al via i nuovi corsi di formazione - in via Torretta - per impiantisti. Il 15 maggio inizia quello sulle pompe di calore per chi opera su fonti energetiche rinnovabili e deve adeguarsi alla normativa Fer. Il 17 maggio parte il corso Fgas per il rilascio del patentino di frigorista per gli addetti al recupero di gas fluorurati, il 18 quello per la qualifica Pei, mentre il 23 inizia il corso Fer sul solare fotovoltaico. Info: ufficio Formazione (tel. 035.274.310-307; e-mail: formazione@artigianibg.com).

ABBONAMENTO Consorzio fonografici Sconto del 15%

Le imprese artigiane e commerciali di acconciatura, estetica, bare e ristoranti, che diffondono musica nel proprio negozio o laboratorio, hanno tempo fino al 31 maggio per rinnovare l'abbonamento al Consorzio fonografici (Scf). Grazie alla convenzione di Confartigianato, gli associati possono beneficiare del 15% di sconto. Info: ufficio Aree di mestiere (tel. 035.274.355; e-mail: marco.trussardi@artigianibg.com).